



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 27

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

30-04-2021

**Oggetto: Adesione all'Associazione "Borghi dei
Tesori" e approvazione Statuto**

L'anno duemilaventuno il giorno TRENTA del mese di APRILE
Con inizio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune.
Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma
di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MARTINO Daniela	X		CAMUTI Gian Luca	X	
FORZANO Giuseppe	X		PAGANA Francesco	X	
IORE Sergio Gaetano	X		PAGLIAZZO Vincenzina	X	
HAMLAOUI SAPORITO Leila	X		NEPUMACENO Katia	X	
INTERDONATO Armando	X				
DI BELLA Gianluca Antonino	X				
CATALANO Carmela	X				
SCAGLIONE Antonino	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 12 Assenti n. 0

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La Sig.ra MARTINO Daniela nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria CAMMARERI
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

OGGETTO: Adesione all'Associazione "Borghi dei Tesori" e approvazione Statuto

RELAZIONE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale ha tra i principali obiettivi la promozione del territorio, della conoscenza e valorizzazione del proprio patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico ed enogastronomico;

CHE è particolarmente sensibile a temi, sempre più attuali, quali la digitalizzazione, la rigenerazione urbana, la sostenibilità, la green economy, il contrasto dello spopolamento, l'incentivazione di politiche di attrattività;

CHE l'Associazione denominata "Borghi dei Tesori", con sede a Palermo in Via Duca della Verdura n. 32, di cui sono soci fondatori la Fondazione "Le Vie dei Tesori" e l'Associazione "Amici delle Vie dei Tesori", condivide le suddette esigenze per le finalità che si propone, nello specifico promuovere:

- conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico dei borghi italiani, favorendo percorsi di riappropriazione dal basso da parte degli abitanti, con riferimento sia al patrimonio materiale che immateriale;
- i territori e le comunità, in particolare rispetto ai temi della digitalizzazione, della rigenerazione urbana, della sostenibilità, della green economy, del contrasto allo spopolamento e all'incentivazione di politiche di attrattività;
- la progettazione di interventi in questi ambiti attraverso la partecipazione a bandi, avvisi, premi e opportunità promossi da organismi pubblici e privati locali, regionali, nazionali, europei;
- la diffusione di nuovo turismo culturale esperienziale, basata sulla scoperta del patrimonio materiale e immateriale;
- la pianificazione e la realizzazione di attività di studio o di ricerca in questi ambiti;
- la promozione di modelli di "città-comunità" attraverso alleanze tra istituzioni pubbliche e soggetti privati nel segno della valorizzazione del territorio.

CHE per il raggiungimento di tali obiettivi l'Associazione "Borghi dei Tesori" potrà prevedere la collaborazione di Università, Enti pubblici, istituzioni locali, associazioni di categoria, enti rappresentativi di interessi collegati al settore culturale, mass-media, scuola, professionisti ed esperti;

PRESO ATTO dello Statuto dell'Associazione "Borghi dei Tesori" e del disciplinare dell'Associazione "Borghi dei Tesori";

CONSIDERATO che i Comuni interessati, che rispondono ai criteri previsti nel disciplinare della suddetta Associazione e che aderiscono agli obiettivi dalla stessa proposti possono entrare a far parte di tale associazione come soci aderenti;

CHE il nostro Comune possedendo i requisiti richiesti dal disciplinare suddetto e condividendo gli obiettivi e gli orientamenti illustrati all'art. 2 del suddetto statuto intende entrare a far parte dell'Associazione "Borghi dei Tesori" come socio aderente;

VISTO l'art. 32, comma 2 che attribuisce al Consiglio Comunale alla lettera d) la competenza della costituzione e della modificazione di forme associative e alla lettera l) la competenza per spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

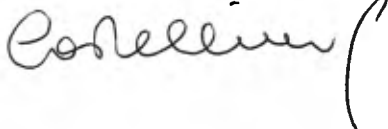
PROPONE

Per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono riportate e trascritte;

- Di aderire nella qualità di socio aderente all'Associazione "Borghi dei Tesori" con sede a Palermo in Via Duca della Verdura n. 32, di cui sono soci fondatori la Fondazione "Le Vie dei Tesori" e l'Associazione "Amici delle Vie dei Tesori";
- Di approvare lo Statuto dell'Associazione "Borghi dei Tesori" costituito da 19 artt. che, allegato al presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

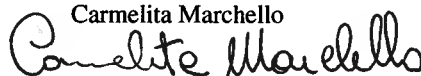
La Responsabile di Area

Dott.ssa Graziella Castellino



L'Assessore al Turismo

Carmelita Marchello





DISCIPLINARE BORGHI

1. Gli aderenti all'Associazione Borghi dei Tesori portano avanti valori condivisi che hanno alla base la qualità della vita, la coesione sociale, il capitale umano, i saperi del territorio. L'Associazione non vuole essere un circuito esclusivo di borghi-gioiello ma una rete di piccoli Comuni con potenzialità territoriali che vogliono intraprendere la strada della valorizzazione.
2. Gli aderenti all'Associazione Borghi dei Tesori condividono le istanze contenute nello Statuto dell'associazione e si riconoscono in una strategia che punta allo storytelling come strumento di marketing del territorio, al turismo sostenibile e di relazione, alla digitalizzazione, all'economia circolare, alla green economy, al coinvolgimento della comunità nella strategia di governance, alla lotta allo spopolamento attraverso politiche di attrattività rivolte anche all'estero.
3. All'Associazione Borghi dei Tesori possono aderire i Comuni sotto i 7000 abitanti (o tra i 7001 e i 12000 se hanno il centro storico in ZTO). Nei Comuni deve ricadere almeno un "tesoro", cioè un bene di importanza culturale (storico-artistica, monumentale, naturalistica, artigianale, tesoro umano).

4. Il Tesoro (fisico o umano) individuato per fare parte del circuito dei Borghi dei Tesori deve essere aperto/disponibile alla visita/incontro tutto l'anno, se non in modo continuativo, almeno a richiesta del visitatore, attraverso un referente locale/local insider che possa garantirne all'occorrenza la fruizione o visita.
5. La quota associativa per i soci aderenti, definita dal Consiglio direttivo come da Statuto, prevede tre differenti scaglioni: il primo per i Comuni sino a 3000 abitanti, il secondo da 3001 a 7000 e il terzo da 7001 a 12000. Tali scaglioni avranno efficacia dal secondo anno di iscrizione. Per il primo anno la quota, di 500 euro, è indipendente dalla popolazione dei Comuni.
6. La quota annuale dà diritto alla partecipazione alle attività di rete disposte annualmente dagli organi statutari, nonché: all'inserimento nel sito internet Borghi dei Tesori; alla partecipazione al contest per l'individuazione del bene da sottoporre al restauro finanziato dall'Associazione; alla possibilità di essere insignito del titolo di Borgo dei Tesori.
7. L'Associazione propone inoltre annualmente delle attività cui i soci aderenti e sostenitori potranno liberamente decidere di partecipare e sostenere per la relativa parte finanziaria.
8. Annualmente vengono insigniti del titolo di Borgo dei Tesori uno o più Comuni. La scelta verrà effettuata dal Consiglio Direttivo sulla base delle indicazioni del Comitato scientifico, cui compete anche il compito di selezionare gli standard qualitativi necessari all'individuazione. Il Borgo/Borghi dei Tesori dell'anno potrà fregiarsi del marchio-logo nei materiali istituzionali, all'ingresso del paese e sulla segnaletica.
9. Gli aderenti all'associazione Borghi dei Tesori costituiranno un circuito che sarà promosso sui mezzi di comunicazione e che avrà un sito Internet dedicato in doppia lingua (italiano-inglese).
10. Ogni anno l'Associazione promuoverà tra i Comuni aderenti al circuito un piccolo intervento di restauro/rigenerazione urbana del valore massimo di 3000 euro. L'individuazione del bene da restaurare sarà scelto tramite un contest on line che sarà promosso sui mezzi di comunicazione.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Il giorno 15 del mese di aprile dell'anno 2021

Tra i sottoscritti:

- **Laura Anello** nata a Palermo prov. (PA) il 9/08/1968

Codice fiscale NLLRA68M49G273P, cittadinanza

italiana, residente a Palermo indirizzo Via Gabriele

D'Annunzio n. 52 C.A.P. 90144 nella qualità di

Presidente della **Fondazione Le Vie dei Tesori** con

sede in via Duca della Verdura, 32 - 90143 Palermo

c.f. 97291400824, mail: Presidente@leviedeitesori.it,

Pec : postmaster@pec.leviedeitesori.it

- **Alida Fragale**, nata a Palermo prov. (PA) il

5/2/1986 Codice Fiscale FRGLDA86B45G273A

cittadinanza italiana residente a Misilmeri (Portella

di Mare), via Padre Annibale Maria di Francia n. 2,

Cap 90036, nella qualità di Presidente

dell'Associazione Amici de Le Vie dei Tesori con sede

in via Duca della Verdura, 32 - 90143 Palermo email:

amici@leviedeitesori.it

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1

È costituita una Associazione denominata "Borghi dei

Tesori".

L'Associazione ha sede in Palermo alla via Duca della

Verdura, n. 32

Il trasferimento della sede potrà essere deliberato a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, senza che ciò comporti modificazione dell'atto costitutivo e/o dello Statuto che segue.

Articolo 2

L'Associazione è apolitica e non ha finalità di lucro. L'Associazione "Borghi dei Tesori" persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e nello specifico intende, promuovere:

- conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico dei borghi italiani, favorendo percorsi di riappropriazione dal basso da parte degli abitanti, con riferimento sia al patrimonio materiale che immateriale;
- i territori e le comunità, in particolare rispetto ai temi della digitalizzazione, della rigenerazione urbana, della sostenibilità, della *green economy*, del contrasto allo spopolamento e all'incentivazione di politiche di attrattività;
- la progettazione di interventi in questi ambiti attraverso la partecipazione a bandi, avvisi, premi e opportunità promossi da organismi pubblici e privati locali, regionali, nazionali, europei;
- la diffusione di nuovo turismo culturale ed

esperienziale, basata sulla scoperta del patrimonio materiale e immateriale;

- la pianificazione e la realizzazione di attività di studio o di ricerca in questi ambiti;

- la promozione di modelli di "città-comunità" attraverso alleanze tra istituzioni pubbliche e soggetti privati nel segno della valorizzazione del territorio.

Per il raggiungimento di tale obiettivo l'Associazione Borghi dei Tesori potrà prevedere la collaborazione con Università, Enti pubblici, istituzioni locali, associazioni di categoria, enti rappresentativi di interessi collegati al settore culturale, mass-media, scuola, professionisti ed esperti.

A tal fine, l'Associazione è orientata a svolgere e promuovere:

- Attività culturali (eventi, rassegne, incontri);

- Attività editoriale (pubblicazione di siti internet, di studi, di ricerche, di bollettini, di atti di convegni;

- Attività commerciali coerenti agli scopi associativi;

- Organizzazione di scambi interculturali;

- Pianificazione di strumenti e proposte per le

strategia de perseguire sia nella programmazione sia nelle politiche culturali e turistiche;

- la partecipazione a manifestazioni, concorsi o altre attività connesse sia in ambito nazionale sia internazionale.

Articolo 3

L'Associazione potrà dare la sua collaborazione ad altri enti per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini. Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali, salvo specifici accordi deliberati a maggioranza dei componenti del consiglio Direttivo.

Articolo 4

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Articolo 5

Le parti concordemente, anche in deroga alle disposizioni di cui allo Statuto che si allega, stabiliscono che le cariche sociali devono essere temporaneamente così determinate:

Tutti i presenti entrano a far parte di diritto del Consiglio Direttivo, accettando contestualmente la

carica oggi assunta.

I presenti designano, inoltre, quale terzo soggetto facente parte del Consiglio Direttivo la signora Paola Maria Piazza, nata a Torino prov. (TO) il 31/05/1967 Codice fiscale PZZPMR67E71L219V, cittadinanza italiana, residente a Palermo indirizzo Via Libertà n. 91 C.A.P. 90143 che, presente all'odierna riunione, sottoscrive per accettazione della carica.

Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo viene nominata, senza opposizione alcuna, la sig.ra Anello Laura, che dichiara di accettare la carica conferitale con contestuale declaratoria di insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dallo Statuto e dalle leggi vigenti.

Il Presidente si incarica di effettuare tutte le operazioni necessarie per la registrazione dell'Associazione e l'attribuzione del codice fiscale.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "BORGHI DEI TESORI"

ARTICOLO 1- COSTITUZIONE E DURATA

È costituita l'Associazione denominata "Borghi dei Tesori". Sono soci fondatori la Fondazione Le Vie dei Tesori e l'Associazione Amici delle Vie dei Tesori.

L'Associazione ha sede in Palermo in via Duca della

Verdura n. 32. Il trasferimento della sede potrà essere deliberato a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, senza che ciò comporti modificazione dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 2 - SCOPO

L'Associazione "Borghi dei Tesori" è apolitica, non ha finalità di lucro e si propone i seguenti obiettivi:

- la promozione della conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico dei borghi italiani favorendo percorsi di riappropriazione dal basso da parte degli abitanti, con riferimento sia al patrimonio materiale che immateriale;

- la promozione dei territori e delle comunità, in particolare rispetto ai temi della digitalizzazione, della rigenerazione urbana, della sostenibilità, della green economy, del contrasto allo spopolamento e all'incentivazione di politiche di attrattività;

- la progettazione di interventi in questi ambiti attraverso la partecipazione a bandi, avvisi, premi e opportunità promossi da organismi pubblici e privati locali, regionali, nazionali, europei;

- la diffusione di nuovo turismo culturale ed

esperienziale, basata sulla scoperta del patrimonio materiale e immateriale;

- la pianificazione e la realizzazione di attività di studio o di ricerca in questi ambiti;

- la promozione di modelli di "città-comunità" attraverso alleanze tra istituzioni pubbliche e soggetti privati nel segno della valorizzazione del territorio.

Per il raggiungimento di tale obiettivo l'Associazione Borghi dei Tesori potrà prevedere la collaborazione con Università, Enti pubblici, istituzioni locali, associazioni di categoria, enti rappresentativi di interessi collegati al settore culturale, mass-media, scuola, professionisti ed esperti.

A tal fine, l'Associazione è orientata a:

- Attività culturali (eventi, rassegne, incontri);

- Attività editoriali (pubblicazione di siti internet, di studi, di ricerche, di bollettini, di atti di convegni);

- Attività commerciali coerenti agli scopi associativi;

- Organizzazione di scambi interculturali;

- Pianificazione di strumenti e proposte per le strategie da perseguire sia nella programmazione sia

nelle politiche culturali e turistiche;

- Partecipazione a manifestazioni, concorsi o altre attività connesse sia in ambito nazionale sia internazionale;

ARTICOLO 3 - I SOCI

I Soci dell'Associazione sono divisi in due categorie:

- Soci fondatori

- Soci aderenti

Sono Soci fondatori la Fondazione Le Vie dei Tesori e l'Associazione Amici delle Vie dei Tesori.

Sono Soci aderenti i Comuni che rispondono ai criteri del disciplinare dell'Associazione che abbiano manifestato la loro volontà di aderire previa deliberazione della Giunta comunale o atto equiparabile dal quale si evinca la legittimazione amministrativa a partecipare all'Associazione e l'adesione agli obiettivi dalla stessa proposti. Sono aderenti altresì enti pubblici e privati che possono contribuire al raggiungimento dello scopo sociale. Le domande di adesione dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 4 - GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli Organi dell'Associazione sono:

- L'assemblea dei Soci;

- Il Consiglio Direttivo;

- Il Presidente;

Gli Organi Sociali si riuniscono normalmente nella sede sociale o in streaming. Per eventi particolari e per questioni di convenienza possono essere convocati anche in sedi diverse da quella sociale.

ARTICOLO 5 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è costituita da tutti i Soci fondatori e aderenti, in regola con il pagamento della quota associativa al 31 dicembre dell'anno precedente; si riunisce per l'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo e tutte le volte in cui ciò è richiesto da almeno un decimo degli associati in regola con il pagamento della quota associativa, a norma del Codice Civile.

La convocazione è fatta dal Presidente mediante comunicazione scritta, anche per via telematica, diretta a ciascun socio, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione dovrà descrivere l'ordine del giorno.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua all'Associazione. Hanno diritto di voto i Soci fondatori e i Soci aderenti. I soci possono farsi

rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio Direttivo, salvo per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito alle responsabilità dei consiglieri. Nessun socio può essere portatore di più di cinque deleghe.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, oppure in mancanza, dal Vice Presidente Vicario.

Il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario. Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle riunioni e in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Nelle riunioni di assemblea si redige il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art 21 c.c..

L'assemblea dei Soci delibera per:

- Approvare il Bilancio consuntivo e preventivo;
- Nominare i componenti del Consiglio Direttivo;
- Nominare il revisore unico ovvero un solo componente del Collegio Sindacale.
- Approvare il programma annuale delle attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- Avanzare al Consiglio Direttivo proposte funzionali alla redazione del programma annuale delle attività

ovvero fornire al consiglio le direttive necessarie per il raggiungimento dello scopo associativo.

- Modificare lo Statuto ovvero deliberare sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

In quest'ultima ipotesi le deliberazioni potranno ritenersi valide solo se approvate con il voto favorevole dei 2/3 dei soggetti presenti.

Il verbale di ogni assemblea viene conservato agli atti e comunicato a tutti i soci via PEC.

Ogni Socio fondatore ovvero aderente ha diritto a un voto. I Comuni sono rappresentati dal Sindaco in carica o da persona da lui designata con atto amministrativo ovvero atto equiparabile. Gli enti privati sono rappresentati dai legali rappresentanti o da persone da loro delegate.

Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b. quando si rendano morosi del pagamento delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota

associativa o d'ingresso; quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro e il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

ARTICOLO 6 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque o sette membri. Dura in carica 4 (quattro) anni con possibilità di rinnovo delle cariche e viene eletto come segue:

- 2/5 (o 3/7) componenti indicati dal socio fondatore Fondazione Le Vie dei Tesori;

- 1/5 (1/7) componenti indicati dal socio fondatore Associazione Amici delle Vie dei Tesori;

- 2/5 (o 3/7) componenti eletti dall'assemblea in rappresentanza dei soci aderenti.

Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza dei componenti il Presidente che assume, altresì, la carica di Presidente dell'Associazione, cui vanno attribuiti i poteri di cui al successivo punto 7.

Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza dei componenti il Vice Presidente.

In caso di dimissioni di un componente del Consiglio

Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti nel caso di soci aderenti; oppure nel caso di soci fondatori si procederà a nuova nomina.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare, se convocati dal Presidente, senza diritto di voto, il Coordinatore del Comitato Scientifico, il Segretario Generale e il revisore unico.

Il Consiglio Direttivo:

- Nomina il Segretario Generale dell'Associazione.
- Nomina il Comitato Scientifico e il suo Coordinatore.
- Nomina il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione.
- Nomina il Tesoriere.
- Delibera sull'ammissione di nuovi soci aderenti.
- Stabilisce gli indirizzi generali e la politica di bilancio e assicura il regolare andamento della gestione dell'Associazione.
- Propone all'assemblea il programma annuale delle attività, il Bilancio di Previsione da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno.
- Propone all'assemblea il Bilancio Consuntivo entro 30 giorni prima del termine previsto per l'approvazione dei soci, approvazione che deve

avvenire entro 120 giorni dalla chiusura dell'anno solare o al massimo, per particolari circostanze, entro 180 giorni dalla chiusura dell'anno solare.

- Ha il compito di stimolare e promuovere tutte le iniziative per lo svolgimento di attività attinenti agli scopi sociali.

- Vigila sul rispetto del disciplinare da parte dei Soci e detta gli indirizzi per aggiornarlo e/o modificarlo.

- Può proporre all'assemblea, annualmente, una quota aggiuntiva alle quote sociali, da destinare al potenziamento dei servizi promozionali dell'Associazione.

- Tenta la risoluzione, in via preliminare, delle eventuali controversie insorte o insorgenti tra gli organi dell'Associazione e/o gli associati.

- Sono di spettanza del Consiglio Direttivo, inoltre, tutte le competenze non specificamente attribuite dal presente Statuto all'assemblea o al Presidente, essendo lo stesso investito del potere di coordinare le iniziative da assumere e stabilire i criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione delle finalità dell'Associazione.

Inoltre, verifica l'esistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione all'Associazione e il rispetto del

disciplinare, nonché l'eventuale esclusione di quei Comuni soci che non soddisfano o non soddisfano più i criteri stabiliti nel disciplinare. L'eventuale esclusione deve comunque essere sottoposta all'assemblea per la deliberazione.

- Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dal Presidente o da almeno tre dei suoi componenti e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo, al preventivo e all'ammontare delle eventuali quote sociali.

- Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva dalla maggioranza dei componenti. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente. Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, relativo verbale che sarà sottoscritto da tutti i presenti.

- Il Consiglio potrà conferire eventuali procure e/o deleghe anche a terzi per il compimento di singoli atti.

ARTICOLO 7- IL PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione è nominato tra i componenti del Consiglio Direttivo a maggioranza dei componenti, dura in carica 4 (quattro) anni con possibilità di rinnovo.

Promuove l'attività dell'Associazione, ha la rappresentanza legale e la firma sociale e presiede tutte le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.

Intrattiene le relazioni con le Associazioni, con gli enti morali e culturali e in generale con tutti coloro - comprese le organizzazioni imprenditoriali ed economiche - che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.

Promuove azioni di concertazione con le organizzazioni economiche, gli Enti Locali, le Regioni, le istituzioni dello Stato e della U.E., per portare avanti la mission dell'Associazione.

Coordina le attività di relazioni istituzionali e organizza attività idonee alle realizzazioni di guide, pubblicazioni, eventi e della comunicazione esterna.

In caso di impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente che è nominato tra i componenti del Consiglio Direttivo espressione

della volontà assembleare.

L'incarico del Presidente e del Vice Presidente è gratuito.

ARTICOLO 8 - IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale, che può anche non essere socio, è nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei componenti e deve possedere comprovate capacità tecniche e morali.

Dura in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile. Svolge funzioni di responsabile organizzativo e delle relazioni di supporto del Consiglio Direttivo e del Presidente, cura l'attuazione e realizzazione dei piani e dei programmi decisi dai due organi.

Intrattiene relazioni con i partner scelti dal Consiglio Direttivo al fine dello sviluppo e la realizzazione delle iniziative promosse in favore e su richiesta dell'Associazione e dei Comuni Soci.

Su delega del Presidente può rappresentare l'Associazione in manifestazioni pubbliche.

Svolge funzioni di collegamento tra gli organi dell'Associazione e i Comuni associati.

Coordina ed è responsabile della struttura tecnico-amministrativa.

Al Segretario Generale non socio compete un compenso

annuale il cui ammontare viene stabilito dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Il Segretario Generale - nel caso in cui non ci sia la figura di tesoriere - cura la gestione finanziaria dell'Associazione, ha la delega per le operazioni finanziarie e collabora alla predisposizione della proposta dei bilanci preventivi e consuntivi che il Consiglio Direttivo deve elaborare e portare all'approvazione dell'assemblea dei Soci.

ARTICOLO 9 - IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è composto da 3 a 7 membri nominati dal Consiglio Direttivo tra personalità di rilievo nel campo delle politiche di sviluppo delle aree interne, di rigenerazione urbana, di promozione territoriale, di marketing turistico, più il Presidente dell'Associazione. Dura in carica 4 (quattro) anni, con possibilità di rinnovo, e comunque cessa dalle funzioni con la decadenza del Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico, sulla scorta degli indirizzi generali e della politica di bilancio definiti dal Consiglio Direttivo e votati dall'assemblea, ha il compito di promuovere studi, ricerche, analisi fun-

zionali all'oggetto dell'Associazione, con l'eventuale coinvolgimento di istituzioni di studio e di ricerca.

Il Comitato Scientifico inoltre, in accordo con il Presidente, partecipa alle attività idonee alla realizzazione di guide, pubblicazioni, eventi funzionali alla promozione dell'Associazione, garantendone il rilievo culturale e scientifico.

Il Coordinatore del Comitato Scientifico viene nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza su proposta del Presidente dell'Associazione.

I componenti del Comitato Scientifico, escluso il Presidente dell'Associazione, possono avere un rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a eventuali attività approvate preliminarmente dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 10 - IL TESORIERE

Il Tesoriere può essere nominato per 4 (quattro) anni dal Consiglio Direttivo, può anche non essere socio.

Il Tesoriere cura la gestione finanziaria dell'Associazione, può essere delegato per le operazioni finanziarie e collabora alla predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi che il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei Soci.

Al Tesoriere non socio compete un compenso annuale il cui ammontare viene stabilito dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio di previsione. Dura in carica 4 anni con possibilità di rinnovo. I suoi compiti, su decisione del Consiglio Direttivo, possono essere svolti dal Segretario Generale

ARTICOLO 11 - IL REVISORE UNICO - COLLEGIO DEI REVISORI

Il Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) è nominato, nei casi imposti dalla legge, dall'assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, e dura in carica quattro anni dalla data di nomina e può essere rinnovato per ulteriori quattro anni. Deve essere iscritto nel registro istituito al Ministero della Giustizia; è rieleggibile ed è scelto fra persone estranee all'Associazione. Il compenso del Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) è determinato dall'assemblea dei Soci all'atto della nomina, relativamente al periodo della durata del suo ufficio. Il Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) può essere revocato solo per giusta causa e con deliberazione dell'assemblea dei Soci. Il Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) ha

il compito di controllare la regolare tenuta della contabilità sociale, la consistenza periodica di cassa e di predisporre la relazione annuale al bilancio consuntivo e al bilancio di previsione da sottoporre all'assemblea dei Soci per l'approvazione. Il Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, se invitato dal Presidente.

ARTICOLO 12 - QUOTE E FINANZIAMENTI

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c. eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati;
- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- d. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- f. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, mai con finalità di lucro e in linea con le disposizioni del DM 200/2012 e segg., comunque sempre finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h. entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- j. proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

Tutti i soci hanno l'obbligo di versare all'Associazione una quota associativa annuale il cui importo è fissato ogni anno dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'assemblea in sede di approvazione del

bilancio preventivo, secondo scaglioni riferiti al numero di abitanti del Comune alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente: I fascia sino a 3000 abitanti, II fascia da 3001 a 7000 abitanti; da 7001 a 12000 abitanti ovvero a seconda del soggetto pubblico o privato che assume la qualifica di socio aderente secondo la previsione dell'art. 3 comma III.

La Fondazione Le Vie dei Tesori e l'Associazione Amici delle Vie dei Tesori versano rispettivamente per l'anno di costituzione 1000 euro, e per i seguenti anni 500 euro.

Limitatamente all'anno di costituzione, i soci aderenti verseranno 500 euro, senza riferimento alcuno a dati demografici e al mese di adesione all'Associazione.

Le quote dovranno essere versate dai soci fondatori all'atto della costituzione e, negli anni successivi, entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per i soci aderenti le quote di ammissione dovranno essere versate non oltre 60 giorni dalla data di formalizzazione dell'ammissione all'Associazione. Il Comune che viene ammesso a far parte dell'Associazione entro il 30 agosto, versa l'intera quota associativa spettante per l'anno in corso; dopo tale data versa nella misura dei dodicesimi riferiti

ai mesi mancanti alla fine dell'anno. Le quote possono essere modificate in fase di approvazione del bilancio di previsione su proposta del Consiglio Direttivo.

Le somme versate per le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

L'Associazione può, altresì, ricevere per le proprie attività donazioni, erogazioni, contributi e finanziamenti da Enti pubblici e privati.

Il mancato pagamento delle quote sociali entro il 31 dicembre dell'anno consente di escludere il socio dalle deliberazioni assembleari.

ARTICOLO 13 - CLAUSOLA ARBITRALE

I soci, aderendo all'Associazione, si impegnano a non adire l'autorità giudiziaria la risoluzione di eventuali controversie insorte o insorgenti con gli organi dell'Associazione o tra di loro, ma a deferire al Collegio Arbitrale, composto da tre membri, uno nominato dal Consiglio Direttivo, uno dalla controparte e il Presidente del Collegio di comune

accordo tra le parti e, in caso di mancato accordo, dal Presidente della Fondazione Le Vie dei Tesori.

Il Collegio decide previa audizione degli interessati, in qualità di arbitro pro bono et equo, con giudizio inappellabile e senza formalità di sorta.

ARTICOLO 14 - ESCLUSIONE E RECESSO

I Soci non in regola con il pagamento della quota associativa di cui all'art. 13, vengono proposti per l'esclusione alla prima assemblea utile con provvedimento del Consiglio Direttivo, e comunque esclusi dalle iniziative dell'Associazione fino a regolarizzazione dei pagamenti stessi. La decadenza è deliberata dall'assemblea dei Soci.

I Soci possono altresì essere esclusi dall'Associazione per gravi motivi e in particolare per la perdita dei requisiti di cui all'art.2, del disciplinare, sempre su proposta del Consiglio Direttivo e con provvedimento dell'assemblea dei Soci.

I Soci possono recedere dall'Associazione esprimendo tale volontà attraverso delibera della Giunta Comunale. Il recesso deve essere adottato dalla Giunta Comunale entro il 30 settembre e ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Il Socio recedente è comunque tenuto ad adempiere tutte le obbligazioni già assunte fino alla esecutività del recesso.

**ARTICOLO 15- LIBRI CONTABILI - BILANCIO - AVANZI
GESTIONE**

Indipendentemente dalle norme fiscali e di altra natura, il Consiglio Direttivo controlla la tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) Libro dei Soci
- b) Libro dell'adunanza e dell'assemblea dei Soci
- c) Libro dell'adunanza e dell'assemblea del Consiglio Direttivo

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di gennaio. Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'assemblea secondo quanto disposto dal precedente articolo 6. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Il bilancio deve essere predisposto secondo le

disposizioni previste per gli enti del cd. Terzo settore.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente;

È obbligatorio reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di

relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

L'Associazione dovrà dare evidenza, attraverso qualsiasi mezzo che riterrà opportuno e comunque secondo legge, di eventuali contributi pubblici ricevuti.

ARTICOLO 16 - VOLONTARI

L'Associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

ARTICOLO 17 - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione su richiesta di due terzi degli associati o di due terzi del Consiglio Direttivo, con la maggioranza di due terzi degli associati è deliberato dall'assemblea la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori così come previsto dal c.c.. L'eventuale patrimonio sarà devoluto ad altro Ente con finalità analoghe ai sensi del presente Statuto e delle disposizioni del c.c. o, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 18 - MODIFICHE ALLO STATUTO

Per le modifiche dell'Atto Costitutivo e dello

Statuto occorre la presenza nell'assemblea dei Soci di almeno i tre/quarti degli associati e il voto favorevole del 2/3 dei Soci presenti.

ARTICOLO 19 - DEROGHE

Per quanto non previsto dal presente Statuto e da eventuali regolamenti, valgono le disposizioni previste dal codice civile e da ogni altra normativa in materia di diritto associativo.

Il Presidente del Consiglio, constatata la regolarità della presenza e la sussistenza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, prosegue la seduta

Quindi, procede alla trattazione della proposta di cui all'ordine aggiuntivo prot. N. 5331 del 28.04.2021 che viene inserita al punto 6) dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: **“Adesione all'Associazione “Borghi dei Tesori “ e approvazione Statuto”**.

Il Sindaco, presa la parola, illustra la proposta affermando che l'attuale amministrazione vuole ragionare come se non ci fosse la Pandemia. L'obiettivo dell'amministrazione, infatti, è quello di promuovere e valorizzare il territorio, inserendo San Piero Patti in tutte le realtà turistiche. A tal proposito ricorda la recente adesione al Borgo dei Borghi. La finalità dell'adesione all'associazione “ Borghi dei tesori”, in approvazione nell'odierna seduta consiliare, chiarisce, ha finalità diverse dalla precedente adesione ma, sottolinea, lo scopo che l'amministrazione si prefigge è sempre quello di valorizzare il proprio centro storico.

L'Assessore Marchello, presa la parola, chiarisce che la richiesta di adesione ai Borghi dei Tesori, nasce per caso, a seguito della partecipazione al Bando Festival dei Tesori, cui è seguita la creazione di un network fra diversi comuni .

A seguito delle numerose richieste, si è costituita un' associazione per partecipare al Festival dei Borghi. Prosegue l'intervento sottolineando l'importanza dell'adesione alla predetta associazione anche al fine di creare occupazione tra i giovani. Infatti, precisa, l'associazione creerà opportunità di lavoro per i giovani di San Piero che, a seguito di adeguata formazione potranno essere impiegati come guide turistiche.

Il consigliere Nepumaceno dichiara di essere compiaciuto nel vedere che la macchina del turismo si stia muovendo. Ribadisce che ritiene necessario cogliere al volo tutte le opportunità e sottolinea che sicuramente l'inserimento di San Piero Patti all'interno di un sistema digitale, a suo avviso, darà ottimi risultati.

Il consigliere Camuti ritiene importante coinvolgere i giovani e creare occupazione e dichiara di condividere l'intervento del consigliere Nepumaceno.

Il Presidente del Consiglio, non essendoci ulteriori richieste di intervento e chiarimenti, pone a votazione la proposta per alzata di mano.

Eseguita la votazione, per alzata di mano da **n. 12** consiglieri presenti e votanti **la proposta viene approvata all'unanimità**.

Di seguito, invita il Consiglio Comunale a votare, sempre per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della stessa.

Eseguita la votazione, per alzata di mano da **n. 12** consiglieri presenti e votanti,, **l'immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità**.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto **“ Adesione all'associazione “Borghi dei Tesori “ e approvazione Statuto”**, predisposta dall' Area servizi Demografici-Urp-Socio culturale, su direttive dell'Assessore Marchello.

Considerato che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione ha espresso: il Responsabile dell'Area servizi Demografici-Urp-Socio culturale, per la regolarità tecnica, parere favorevole;

il Responsabile dell'Area Ragioneria , per la regolarità contabile, parere favorevole.

Ritenuto di dover approvare la proposta, così come formulata.

Uditi gli interventi.

Visto l'esito delle superiori votazioni.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

DELIBERA

-Di approvare la proposta in oggetto:“ **Adesione all’associazione “Borghi dei Tesori “ e approvazione Statuto”**”.

-Di **dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.**

Alle ore 19,50 , esauriti gli argomenti posti all’o.d.g. il Presidente, dichiara chiusa la seduta .

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 28-04-2021

Il Responsabile

Dott.ssa Graziella Castellino

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 28-04-2021

Il Responsabile

Dott.ssa Graziella Castellino

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

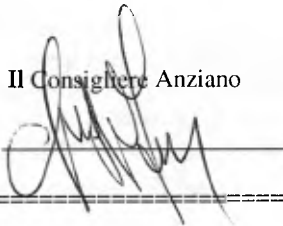
ATTESTA

Che la complessiva spesa di €..... trova copertura finanziaria alla Missione
.Programma.....Titolo.....CAPITOLO P.E.G.....del bilancio

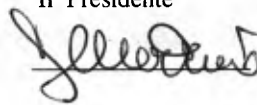
Data.....

Il Ragioniere

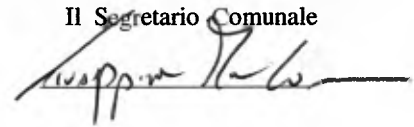
Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 03-05-2021
E fino al 18-05-2021

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: 03-05-2021

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 03-05-2021 al 18-05-2021

Li _____

Il Segretario Comunale
Giuseppina Maria CAMMARERI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 03-05-2021

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30-04-2021

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li 30-04-2021

Il Segretario Comunale
Giuseppina Maria CAMMARERI